



QUADERNI FRIULANI DI ARCHEOLOGIA

ANNO 1- N. 1 - DICEMBRE 1991

QUADERNI FRIULANI DI ARCHEOLOGIA

Pubblicazione annuale della Società Friulana di Archeologia

Direttore responsabile: *Maurizio Buora*

Redazione: *Massimo Lavarone*
Andrea Pessina

Autorizzazione Tribunale di Udine: Lic. Trib. 30-90 9-11-90

Indirizzo Redazione: Società Friulana di Archeologia
c/o Civici Musei - Castello di Udine - 33100

Stampato presso il Centro Stampa del Comune di Udine
e con il contributo della Provincia di Udine

**QUADERNI FRIULANI
DI
ARCHEOLOGIA**

SOCIETÀ FRIULANA DI ARCHEOLOGIA

I/1991

PRESENTAZIONE

C'è un momento, nella vita associativa di un qualsiasi gruppo di persone, in cui emerge, prepotente, il bisogno di raccontarsi o di raccontare. È il momento del "giornale", della "rivista", della "pubblicazione", e i titoli potrebbero essere infiniti. Forse "pubblicazione" è la parola più esplicita: esprime il desiderio di rendere noto a tutti, associati e non, che cosa sia e come agisca una comunità costituita sulla base di un interesse comune, esprime la volontà di aprire, di allargare un discorso, per quanto particolare questo possa essere, magari limitato prima all'interesse di pochi o circoscritto anche in un ambito di tecnicismo a volte esasperato e perciò comprensibile solo ad alcune persone.

Nessuno potrà però negare che questo particolare momento costituisca una fase critica nella vita di una associazione.

Dare alle stampe una pubblicazione può essere all'inizio facile, difficile è continuare, perché l'impegno diventa più gravoso e bisogna essere sicuri di avere sempre qualche cosa da raccontare.

Su questa realtà, e con questa consapevolezza, anche la Società Friulana di Archeologia presenta la propria "pubbli-

cazione".

Ci siamo confrontati a lungo prima di intraprendere questo passo, ci siamo interrogati, consci che l'impegno assunto avrebbe costituito un punto di non ritorno. Non affrontiamo un esame, perché partiamo con l'umiltà e con la certezza di fare una cosa meritevole, ci auguriamo utile. Saranno benvenute le critiche, perché attraverso esse sapremo correggerci. Ci aspettiamo anche un aiuto, un consiglio, da qualsiasi parte esso venga. Riteniamo comunque di essere forniti della necessaria fiducia per sostenere con entusiasmo un "traffico" culturale già intenso.

A tutti, ai collaboratori, al comitato di redazione, al direttore responsabile possa andare l'augurio che, secondo Svetonio, uscì dalla bocca dell'imperatore Augusto mentre negli ultimi giorni di vita ripensava alla sua grande opera terrena: "Applaudite, se lo spettacolo è stato buono!".

UDINE, 6 Dicembre 1991

il presidente
Gian Andrea Cescutti

Presentazione

PREMESSA

Ci si accinge sempre con una certa emozione a presentare qualcuno o qualcosa che si vorrebbe rimanesse ben vivo nel tempo, continuando a svilupparsi e a migliorare.

Questi Quaderni Friulani di Archeologia nascono dalla volontà di un cospicuo gruppo di amici, fondatori della Società Friulana di Archeologia che in soli due anni ha oltrepassato felicemente il numero di duecento adesioni, di promuovere in tutti i modi la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico e archeologico friulano, facendolo conoscere con i criteri che oggi le moderne discipline scientifiche richiedono.

Non che manchino le sedi adatte, localmente, per accogliere saggi e studi di carattere archeologico. Riviste prestigiose di consolidata tradizione hanno spesso modificato i loro interessi all'inizio strettamente storici, secondo i modelli della scuola tardopositivistica, verso la ricerca archeologica e altre pubblicazioni di non minor rispetto, nate per promuovere la conoscenza di una sola città simbolo, e dell'attività del museo o dell'associazione che in essa trovava sede, si sono progressivamente allargate al territorio. Ma il notevole incremento della ricerca, verificatosi in questi ultimi anni, l'aumentato numero di persone che ad essa si dedicano a tempo pieno

o quasi, il progredire in tutte le tematiche del dibattito scientifico, rendono evidente il bisogno di creare nuovi spazi che allarghino il numero degli interlocutori. In particolare i membri della Società Friulana di Archeologia, che svolgono parte prevalente della loro attività presso i Civici Musei di Udine o in qualche modo con essi in collegamento, sentono il bisogno di far conoscere parte dei risultati delle loro ricerche, per dialogare sempre meglio con le altre strutture operanti sul territorio e per qualificare sempre più la loro azione.

Convinti che l'ottimo è nemico del bene, scegliamo il metodo dei piccoli passi, privilegiando la pubblicazione dei materiali, sia di quelli provenienti dalla ricerca di superficie sia di parti omogenee derivanti da scavi programmati, piuttosto che attendere enciclopediche pubblicazioni che forse, per mancanza di tempo o di disponibilità finanziaria, non arriveranno mai. Siamo altresì consapevoli che due grossi filoni, che cercheremo di incrementare nei prossimi numeri, ovvero la numismatica, in particolare medievale, ma anche in larga parte romana, e l'archeologia medievale, specialmente per il pieno e tardo medioevo, attendono ancora un'adeguata valorizzazione e richiedono costanza di studi, specialmente se rapportate all'e-

norme mole di documenti che negli ultimi anni sono venuti ad arricchire questi specifici settori.

Per l'immediato futuro abbiamo in programma dei numeri monografici, che permettano una trattazione ampia ed esauriente di singoli argomenti o di problemi tra di loro affini.

Il titolo Quaderni Friulani di Archeologia nasce dal fatto che tutti quelli che attualmente possono collaborare vivono o operano in Friuli, ma non significa naturalmente che si intenda delimitare un

orticello. Anzi, questa rivista si ispira a un desiderio di apertura, non di chiusura.

Apertura ai giovani, soprattutto, per i quali spesso non è facile trovare spazi adatti ad accogliere i loro studi. Apertura verso altri enti e associazioni, musei e operatori dell'ambito archeologico, cui offriamo un nuovo strumento operativo.

*il Direttore responsabile
Maurizio Buora*